



Ministero dell'Istruzione e del Merito

I.C. GIOVANNI XXIII – DE AMICIS

Via San Pietro,9 – 70019 TRIGGIANO (BA) -Tel. 080/4681452 – 080/4686255

Cod. meccanografico BAIC8A000A - Cod. fisc.93548850721 – Cod.univoco: 4WOWOU

Sito web: www.secondocircolotriggiano.edu.it - peo: baic8a000a@istruzione.it - pec: baic8a000a@pec.istruzione.it

**I.C. “Giovanni XXIII – De Amicis”
Amministrazione Trasparente
Sito web**

Oggetto: ATTO DI INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA PREDISPOSIZIONE E L'AGGIORNAMENTO DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA 2025-2028 – A.S. 2026/2027

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

VISTA la Legge n. 59/1997 sull'autonomia delle istituzioni scolastiche;

VISTO il D.P.R. 275/1999, che disciplina la suddetta Legge in maniera specifica;

VISTA la Legge n. 107/2015, che ha ricodificato l'art. 3 del DPR 275/1999;

VISTO il D. Lgs 165/2001 e ss.mm. e integrazioni in merito ai compiti e alle funzioni della Dirigenza scolastica;

VISTA la Legge n. 107/2015 recante: la “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;

VISTO il RAV;

PRESO ATTO CHE le istituzioni scolastiche devono predisporre il Piano triennale dell'offerta formativa, elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dalla Dirigente Scolastica;

CONSIDERATO CHE il Piano è approvato dal Consiglio d'Istituto, viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti di organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIM;

VALUTATO CHE, una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. n. 275/1999, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della Legge n. 107/2015, il seguente Atto di Indirizzo al Collegio dei docenti per la pianificazione dell'Offerta Formativa Triennale, dei processi educativi e didattici e delle scelte di gestione e di amministrazione.



Ministero dell'Istruzione e del Merito

I.C. GIOVANNI XXIII – DE AMICIS

Via San Pietro,9 – 70019 TRIGGIANO (BA) -Tel. 080/4681452 – 080/4686255

Cod. meccanografico BAIC8A000A - Cod. fisc.93548850721 – Cod.univoco: 4WOWOU

Sito web: www.secondocircolotriggiano.edu.it - peo: baic8a000a@istruzione.it - pec: baic8a000a@pec.istruzione.it

Il PTOF è da intendersi non solo quale documento con cui l'Istituzione comunica esternamente la propria identità, ma come programma completo, coerente, funzionale, illustrativo del curricolo, delle attività, della logistica organizzativa, dell'impostazione metodologico didattica, dell'utilizzo, valorizzazione e promozione delle risorse umane e non, con cui la scuola intende perseguire gli obiettivi dichiarati nell'esercizio di funzioni che sono comuni a tutte le istituzioni scolastiche in quanto tali, ma che al contempo la caratterizzano e la distinguono.

La Dirigente Scolastica precisa che il Collegio dei Docenti elabora il PTOF

- tenendo conto della normativa e delle indicazioni di massima contenute nel presente documento;
- riferendosi alla *vision* e alla *mission* condivise e dichiarate per il triennio;
- basandosi su una progettazione curricolare ed extra strutturata sull'acquisizione di competenze;
- valutando il contesto operativo e il bacino di utenza;
- mettendo in campo bagaglio esperienziale e professionalità;
- crescendo nella ricerca, nella formazione, nella conoscenza che alimentano la creatività;
- operando con responsabilità.

Il Curricolo dovrà pertanto essere fondato sul rispetto dell'unicità della persona e sull'equità della proposta formativa.

La scuola prende atto che i punti di partenza degli alunni sono diversi e si impegna a dare a tutti adeguate e differenziate opportunità formative per garantire il massimo livello di sviluppo possibile per ognuno.

Saranno individuati percorsi e sistemi funzionali al recupero, al potenziamento e alla valorizzazione del merito degli studenti, in linea con le nuove Indicazioni Nazionali.

La scuola, inoltre, dovrà garantire l'unitarietà del sapere, senza perdere di vista i risultati di apprendimento, gli obiettivi formativi specifici dei diversi gradi scolastici e le loro articolazioni, con un'impostazione pedagogica volta a superare la frammentazione e l'isolamento dei saperi e delle competenze.

In primis si opererà migliorando le competenze di cittadinanza, sviluppando negli alunni comportamenti responsabili e orientandoli alla propria realizzazione personale all'interno della società. Il tutto sarà possibile prestando attenzione al Curricolo, al contesto, ai bisogni speciali, alle relazioni, mediante azioni di supporto, scambio interculturale, ascolto, miglioramento della performance, acquisizione di più lingue, digitalizzazione. Tra gli obiettivi anche il miglioramento negli esiti delle prove INVALSI in modo che risultino in linea con la media nazionale e coerenti con i risultati scolastici generali.

Attraverso un'analisi accurata delle prove standardizzate, sarà possibile **individuare** punti di forza e di debolezza, **progettare** percorsi didattici e attività a classi parallele e in continuità, con la piena condivisione tra i docenti di traguardi, obiettivi, contenuti, metodi, criteri e griglie di valutazione, **realizzare** prove comuni per competenze da proporre in ingresso, in itinere e a fine anno.

IL CONTESTO

L'I.C. Giovanni XXIII – De Amicis ha un'organizzazione strutturale e didattica basata su attività per classi aperte e interazione giornaliera tra ordini di scuola. Il dimensionamento scolastico, concretizzatosi a decorrere dal 1° settembre 2024, con iniziale accorpamento per fusione di 11 classi di scuola secondaria di primo grado prive del plesso De Amicis cantierizzato, con la scuola infanzia/primaria 2° C.D. Giovanni XXIII (costituita da due scuole primarie collocate in via S. Pietro e via Carlo Alberto e due scuole dell'infanzia, una in via Carlo Alberto, l'altra in via Pertini) ha determinato la necessità di inglobare i ragazzi delle secondarie nei plessi delle primarie accelerando quel processo di identità comunitaria che è possibile nella dimensione in cui non solo si progetta insieme ma si condividono insieme spazi, ambienti, idee, problemi, iniziative. Tale esperienza ha avuto un seguito nell'anno scolastico 2025/2026 configurandosi quale ulteriore sfida da parte di



Ministero dell'Istruzione e del Merito

I.C. GIOVANNI XXIII – DE AMICIS

Via San Pietro,9 – 70019 TRIGGIANO (BA) -Tel. 080/4681452 – 080/4686255

Cod. meccanografico BAIC8A000A - Cod. fisc.93548850721 – Cod.univoco: 4WOWOU

Sito web: www.secondocircolotriggiano.edu.it - peo: baic8a000a@istruzione.it - pec: baic8a000a@pec.istruzione.it

una comunità scolastica che, cresciuta anche numericamente, ha dovuto affrontare una ulteriore difficoltà legata a interventi di adeguamento antisismico del plesso “Giovanni XXIII” del quale si sono ridotti ulteriormente gli spazi comuni. L’obiettivo è stato sin dall’inizio quello di collaborare sinergicamente con famiglie, Enti Locali, territorio, Istituzioni, Associazioni, condividendo progettualità, percorsi, impegno, stili operativi, sino al consolidamento di una identità personale e sociale che, oltre i cancelli di scuola, potesse esprimersi in sicurezza, spirito critico, consapevolezza civica.

La previsione di avvio dell’anno scolastico 2026/2027 ha sottoposto l’Istituto a ulteriori sfide spaziali, tanto da rendersi necessario l’intervento edilizio sulla casa della ex-custode del plesso “G. Rodari” al fine di creare nuovi spazi didattici, per quanto piccoli, da utilizzare a fronte dell’incremento ulteriore delle iscrizioni.

VISION E MISSION

L’Istituto Comprensivo “Giovanni XXIII – De Amicis” adotta Regolamenti condivisi che è fondamentale rispettare affinché sia possibile conciliare la dimensione normativa con le esigenze specifiche di contesto. La definizione di scuola a indirizzo musicale è riduttiva rispetto all’organizzazione generale di un Istituto orientato allo studio delle lingue, agli scambi interculturali e internazionali, alla cura del corpo e della mente attraverso lo sport, l’alimentazione sana, l’educazione economica e finanziaria, il rispetto della natura, la dimensione gestionale di spazi e arredi che sono di tutti e per tutti.

La musica rappresenterà nell’anno in corso e per il prossimo anno, in riferimento alla triennalità del PTOF 2025-2028, uno dei canali di incontro tra culture, un linguaggio universale in grado di superare i tecnicismi delle lingue accomunando e avvicinando spiriti diversi in tempistiche anche rapide.

Il tempo scuola assume un’importanza e una funzione decisive nella costruzione e nello sviluppo dell’identità personale e sociale di ogni singolo soggetto, per questo è fondamentale che sia strutturato, sereno, piacevole. A esso occorre riservare attenzioni particolari: dalla promozione di relazioni educative significative e processi di integrazione, alla comprensione di ciò che è alla base di ogni comportamento, soprattutto di quelli “inaspettati”, attraverso la condivisione e l’ascolto.

Fondamentale è promuovere accoglienza e cura soprattutto nei confronti degli alunni con Bisogni Educativi Speciali. A tal proposito è doveroso ricordare che il docente di sostegno, assegnato alle sezioni/classi dove sono presenti alunni con disabilità, con l’obiettivo di promuovere il processo di inclusione in maniera efficace, è un mediatore le cui competenze (pedagogiche, didattiche e relazionali) aiutano il gruppo sezione/classe e il docente di sezione/classe a comunicare con l’alunno/gli alunni che presenta/presentano bisogni speciali. Il docente di classe e il docente di sostegno, pertanto, possono e devono alternarsi durante le attività didattiche affinché l’alunno/gli alunni con BES possa/possano trovare un riferimento diverso dal docente di sostegno. Efficace in tal senso è la rotazione (a fine ciclo scolastico) nell’attribuzione dei docenti di sostegno alle sezioni e/o classi al cui interno sono inseriti alunni con gravi disabilità.

In considerazione della specialità che fa di ciascuna persona una creatura unica e particolare, la scuola si impegna al rispetto delle differenze che non vanno ricalcate perché emergano divari o dislivelli pericolosi ma intrecciate e tessute in un’unica grande tela che ci renda comunità, con una identità riconoscibile, coerente e “sincera”.

La rotazione interesserà tutti i docenti che, sulla base di criteri deliberati nelle sedute collegiali, avranno il compito di sperimentarsi facendo emergere le proprie professionalità, al di là di quelle “pericolose” suddivisioni tra plessi che a lungo andare intralciano l’organizzazione attentando all’identità reale di una scuola che è UNA. Le famiglie si impegneranno a rispettare i criteri di assegnazione dei docenti alle sezioni/classi e di formazione delle sezioni/classi. Ogni criterio è stato studiato e deliberato avendo come principi cardine l’equità (nei ruoli, nella composizione dei gruppi, nei carichi di lavoro), l’equilibrio (inteso come creazione di gruppi internamente eterogenei ed esternamente omogenei rispetto agli altri gruppi, nella consapevolezza che si può lavorare per livelli anche all’interno di gruppi che abbiano composizioni variegata), la sicurezza (presenza di personale nei limiti dell’organico assegnato, rispetto delle metrature nella gestione dei gruppi, trasparenza e ordine nelle



Ministero dell'Istruzione e del Merito

I.C. GIOVANNI XXIII – DE AMICIS

Via San Pietro,9 – 70019 TRIGGIANO (BA) -Tel. 080/4681452 – 080/4686255

Cod. meccanografico BAIC8A000A - Cod. fisc.93548850721 – Cod.univoco: 4WOWOU

Sito web: www.secondocircolotriggiano.edu.it - peo: baic8a000a@istruzione.it - pec: baic8a000a@pec.istruzione.it

comunicazioni), assenza di elementi corruttivi.

Presteremo attenzione a tutte le età, preservandole quanto più possibile dai rischi di una dimensione culturale fortemente segnata dal digitale.

Accoglieremo il limite tra i benefici e i disastri dell'Intelligenza Artificiale, gestendo con consapevolezza la sottile linea di demarcazione tra opportunità di crescita e pericolo di crescita.

Avvieremo progetti di continuità, legalità e contrasto ai fenomeni di odio e bullismo, come anche di integrazione culturale, provando a evitare possibili insidie che abbiamo il dovere di smascherare e arginare con occhio clinico, professionale e sempre più esperto.

Ai genitori, al personale, ai docenti si chiede massima collaborazione nelle scelte, capacità di filtro delle problematiche che più di altre sono da attenzionare. Ci si aiuta nel confronto che è tanto più efficace quanto più si è disponibili all'ascolto di tutte le parti coinvolte. La scuola non è e non deve essere il "capro espiatorio" di insoddisfazioni personali o famigliari. Né tanto meno il luogo fisico cui demandare o delegare responsabilità che sono proprie dei genitori.

La sfida è quella di perseguire insieme obiettivi comuni che si concretizzino nella massima realizzazione personale e sociale dei "nostri figli". Non sempre i risultati si raccolgono con immediatezza, tuttavia il lavoro fatto bene lascia tracce indelebili che riemergono tutte le volte che la vita ci mette nelle condizioni di porci problemi e risolverli, disegnando nuovi orizzonti.

Predisporremo ambienti di apprendimento innovativi, adatti alle attività di apprendimento cooperativo e alla promozione del senso di responsabilità e collaborazione.

Verificheremo i risultati degli allievi nelle competenze trasversali e nelle diverse discipline senza mai perdere di vista la dimensione formativa e non punitiva della valutazione.

Il Piano dovrà includere, oltre ai dati di contesto, agli aspetti tecnici e descrittivi e ai valori numerici:

- l'intera offerta formativa (con aggiornamenti periodici);
- il Curricolo verticale caratterizzante (studiato sulla base delle nuove Indicazioni Nazionali);
- le attività progettuali (spalmate per età, variegata per tipologia, accessibili in modo organizzato, svolte con coerenza, rappresentative delle competenze, note e meno note, presenti in Istituto, rispettose di tutti i profili);
- i Regolamenti (anche in allegato, nell'apposita sezione del sito, e studiati e aggiornati con la collaborazione degli Organi Collegiali);
- il Piano triennale di formazione (comprese le attività obbligatorie per il personale ATA e quelle relative alla sicurezza);
- iniziative di formazione per alunni e studenti;
- i piani di lavoro contro bullismo e cyber bullismo, violenza di genere, antisemitismo;
- il Piano digitale (con apertura all'Intelligenza Artificiale);
- il Piano di inclusione;
- i Protocolli di valutazione;
- la valorizzazione dei talenti;
- il Piano di miglioramento;
- la rendicontazione sociale e la pubblicazione e diffusione dei risultati raggiunti.

Il presente documento è rivolto all'intera comunità scolastica, ai suoi utenti e a tutti i protagonisti di questa complessa e meravigliosa realtà.

La Dirigente Scolastica

Prof.ssa Graziana Conteduca

Documento informatico firmato digitalmente

ai sensi del D. Lgs 82/2005 ss. mm. ii. e norme collegate